

**DOMANDA DI DISPENSA DALL'IMPEDIMENTO DI CONSANGUINEITÀ  
(cf.: c. 1091)**

Eccellenza Reverendissima,

il sottoscritto parroco espone il seguente caso di matrimonio:

i signori \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e \_\_\_\_\_  
nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
desiderano sposarsi.

I contraenti sono primi cugini in quanto figli di fratelli (oppure: di sorelle; di fratello e sorella), per cui esiste l'impedimento di consanguineità di 4° grado in linea collaterale, come specifica il canone 1091.

(oppure: I contraenti sono zio e nipote, per cui esiste l'impedimento di consanguineità di 3° grado in linea collaterale, come specifica il canone 1091).

In calce si precisa il legame di consanguineità riportando lo specchietto dell'albero genealogico <sup>1</sup>.

Le cause che sostengono e convalidano la domanda di dispensa dall'impedimento sono <sup>2</sup> : \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

In fede

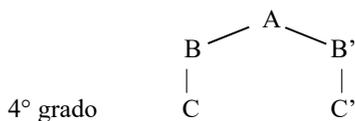
Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Parroco

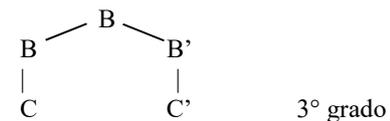
\_\_\_\_\_

1) Specchietto dell'albero genealogico. Mettere i nomi al posto delle lettere:

per i primi cugini



per i zio e nipote



2) Ad esempio: il pericolo di matrimonio civile; la convivenza in atto e lo scandalo da rimuovere; la legittimizzazione della prole; l'età superadulta della sposa; la determinazione nel proposito di sposarsi, ecc...

Nota: Questo schema può essere usato, con le opportune varianti, per la domanda di dispensa dagli impedimenti per i quali non è stato predisposto un formulario: rapimento (c. 1089), affinità in linea retta (c. 1092), pubblica onestà (c. 1093), cognizione legale (c. 1094). È riservata alla Sede Apostolica la dispensa dagli impedimenti derivanti dall'ordine sacro, del voto pubblico e perpetuo di castità emesso in un istituto religioso di diritto pontificio, dal delitto di omicidio (cf. c. 1078 §2).